

**IL SERVIZIO L'ATENEI SPERA DI ESTENDERLO AI VIAGGI SU ROTAIA**

# Cattolica: ora aspettiamo le Ferrovie Nord

— MILANO —

«L'IDEA DI OFFRIRE un servizio ai nostri studenti al fine di agevolare i loro spostamenti è un compito che realizziamo con piacere se questo può aiutarli a concentrarsi sullo studio, il loro obiettivo principale». A parlare è Mario Gatti, direttore della sede di Milano dell'Università Cattolica. «Accedendo alla propria pagina internet - ha spiegato Gatti - i ragazzi hanno la possibilità di acquistare gli abbonamenti Atm di prima, seconda e terza fascia senza bisogno di un certificato di frequenza, perché il sistema riconosce l'accesso dall'università e quindi automaticamente identifica il giovane come studente». L'idea ambiziosa dell'Università milanese è di ampliare il progetto anche ad altri settori del trasporto pubblico. «Vorremmo estendere il sistema alle ferrovie Nord, per il momento l'accordo è previsto solo per i professori e i dipendenti, non anche per gli studenti. Un giorno chissà, riusciremo anche a coinvolgere le Ferrovie dello Stato». Come accade per ogni progetto nuovo, i tempi di accettazione da parte dei diretti interessati sono sempre un pò lunghi, così sono ancora pochi gli studenti che hanno aderito all'iniziativa. «Da esperienze passate posso affermare - ha continuato il Di-

rettore - che ci vogliono diversi mesi, forse un anno, prima che un'iniziativa venga recepita dal cliente. Attendiamo perché ci crediamo davvero e pensiamo che aiutare i nostri allievi sia importante. Abbiamo anche chiesto al Comune di organizzare un'isola per le biciclette pubbliche vicino all'Università, in modo da facilitarne l'utilizzo e anche le metropolitane ora annunciano le fermate con i nomi degli atenei». Di passione e grande interesse da parte dell'università nei confronti dei suoi allievi parla anche Riccardo Varisco, studente di Giurisprudenza al secondo anno, uno dei 60 ragazzi che ha acquistato l'abbonamento on line dal sito di facoltà. «Ho letto dell'iniziativa poche settimane fa - ha spiegato - ho fatto due conti e mi sono reso conto che potevo risparmiare qualche decina di euro e non è poco visto che le finanze degli universitari sono sempre scarse. Peccato però che Trenitalia non aderisca all'iniziativa, perché siamo in tanti a vivere fuori Milano e a prendere ogni giorno un treno». Riccardo ha vent'anni ma ha le idee chiare su cosa vorrebbe dalla sua università. «Mi piacerebbe che anche sui treni si potesse usufruire di agevolazioni - ha continuato lo studente - ma apprezzo la sensibilità mostrata dall'ateneo. Credo sia un modo per rendere più familiare l'ambiente e il rapporto con i giovani».

S.D.S.



Lo studente  
Riccardo varisco

**GUIDA ALLE FACOLTÀ**

**Gli studenti viaggiano on line: abbonamenti scontati su Internet**  
Riduzione sulle tasse senza dover andare nei punti vendita Atm

**Il progetto**

**IL NUMERO DI**  
**2.148**  
abbonamenti

**Cattolica: ora aspettiamo le Ferrovie Nord**

**68,5%**  
**68,9%**  
**25,2%**

**I COSTI**  
**170**  
**210**